

**VOLLEY** Nel girone A di serie B1 femminile la Savis Vol-Ley Volpiano vince in rimonta la sentita sfida con il Caselle Volley

# Il Sant'Anna Tomcar sgambetta l'Alto Canavese

Tutti i riflettori nel girone A di serie B1 femminile sono puntati sabato 12 novembre sulla sentitissima sfida tra la Savis Vol-Ley Volpiano e il Caselle Volley, vinta dalle imbattute padrone di casa giallonere in 4 set (23-25; 25-17; 25-16; 25-16).

In B2 femminile, sfiora solamente il primo successo nel girone A la Tarabusi Volley Rivarolo che si arrende al tiebreak (25-21; 25-16; 23-25; 27-29; 11-15) alla Bonprix Teamvolley, compagine che era ancora a secco di vittorie.

Impresa del Sant'Anna Tomcar San Mauro che supera tra le mura amiche in 4 set (25-19; 25-27; 25-22; 25-19) l'Alto Canavese Volley, squadra quest'ultima che perde il primato nel girone A di serie B maschile scivolando in terza piazza. Trasferita ricca di insidie per la PVL Cerealterra Ciriè, sconfitta 3-0 (25-15; 27-25; 25-15) in casa della Negrini CTE Acqui Terme.

In serie C femminile, l'A.F. Volley incappa in uno stop nel girone A sul campo del Vicoforte Volley Ceva Bam: 3-0 (25-23; 25-16; 25-17) il punteggio finale. La Pallavolo Montalto Dora nulla



può contro l'Isil Volley Almese Massi ed è sconfitta in 4 set (25-23; 14-25; 11-25; 21-25) e cade anche la Vol-Ley Academy Volpiano per 0-3 (23-25; 17-25; 12-25) contro la Mts Ser Santena 95. La Lilliput Settimo nel girone B conferma la sua leadership in graduatoria: a farne le spese è l'Igor Volley, sconfitta 3-0 (25-14; 25-15; 25-13) al PalaSanbenigno. Stop in 3 set (25-20; 25-22; 25-20) per il Volley Cigliano sul campo del Sammaborgo, mentre la Ve.La. Volley Venaria inciampa con il medesimo score (19-25; 14-25; 17-25) al cospetto dell'Alessandria Volley. Spostando l'attenzione sul girone A di serie D femminile, la

McDonald's Fortitudo Chivasso riprende a correre grazie alla vittoria in 4 set (25-18; 25-19; 19-25; 25-23) sulla 4Volley Ots Assembly. Nel girone C la sfida tra PVL Economy e Lilliput Pallavolo arride per 0-3 (11-25; 18-25; 15-25) alle settimesi ospiti. Vittoria esterna al tiebreak (20-25; 25-19; 14-25; 25-23; 10-15) per la Ve.La. Volley Labor, opposta alla Pagliano Passerin To Play. Scontro al vertice nel girone D tra la Pallavolo Settimo, seconda, e la capolista Numeraria Virtus Biella, vinto dalle lanieri per 1-3 (18-25; 18-25; 25-18; 20-25). Scontro avvincente anche quello tra il Basso Canavese Calton Volley

e la Balamunt Minimold, con successo delle padrone di casa in 4 set (25-19, 20-25; 25-22; 25-22), mentre la Tk Group Vol-Ley Academy San Francesco al Campo torna con un punto dalla Valle d'Aosta ed è superata al tiebreak (34-32; 23-25; 17-25; 25-16; 15-7) dalla Pramotton Mobili Fenusma. Niente da fare per il Volley Samone contro il Sangip: 3-1 (25-18; 20-25; 25-19; 25-22); stop interno per la Canavese Volley Ivrea, fermata in 3 set (14-25; 25-27; 22-25) dal Gs Pino Volley. Nulla da fare nemmeno per la Cargo Broker Leini contro la Botalla Teamvolley: 1-3 (27-25; 20-25; 12-25; 20-25). Nel girone A di serie D maschile, la Conad Montanaro non rallenta il passo ed espugna il campo del To Play Kolbe Lasaliano con il punteggio di 0-3 (22-25; 23-25; 27-29). Il Borgofranco Volley cede 1-3 (20-25; 13-25; 25-15; 16-25) al Vbc Mondovì Villanova, mentre l'Alto Canavese Volley sbanca in 4 set (19-25; 25-21; 17-25; 16-25) la casa della ErreEsse Pavic. Sconfitta casalinga, infine, per la PVL Cerealterra con la Novi Pallavolo: 1-3 (16-25; 13-25; 25-20; 23-25) il punteggio finale.

## MOTORI

### Che spettacolo al Rally di Castiglione



I pronostici della vigilia li indicavano fra i protagonisti più accreditati per la conquista del Rally di Castiglione. Corrado Pinzano e Gregoire Hotz non hanno smentito le aspettative dando vita ad una sfida sempre molto viva, che ha reso l'appuntamento proposto dalla Mat Racing e corso sulle strade della collina fra torinese e astigiano divertente e incerto fino alla fine. Ad avere la meglio, in virtù di cinque successi parziali i biellesi Corrado Pinzano e Roberta Passone in gara su una Volkswagen Polo della PA Racing con i colori della New Driver's Team. Una sfida che per Gregoire Hotz e Pietro Ravasi si è fermata nel corso della sesta prova a causa di una toccata che ha tolto al driver di Boveresse l'opportunità di un attacco finale. La cronaca racconta di una partenza veloce di Pinzano in grado di far segnare il miglior tempo a Lauriano e Cordova. Gregoire Hotz e Pietro Ravasi tuttavia non sembravano essere sorpresi e reagivano prontamente mettendo la Skoda Fabia (Balbosca) davanti a tutti a Sciolze, complice anche un lieve errore che faceva perdere a Pinzano qualche secondo. Il biellese rimetteva le cose a posto nel secondo passaggio a Lauriano, mentre Hotz dimostrava di gradire particolarmente il tratto lungo di Sciolze, dove era nuovamente autore del miglior tempo, anche se questa volta in complicità con Pinzano. Il colpo di scena sul penultimo tratto, dove lo svizzero sbatteva ed era costretto a fermarsi lasciando il definitivo via libera a Pinzano. Con il ritiro di Hotz, alle spalle dei due biellesi concludono gli ottimi Patrick Gagliasso e Dario Beltramo, in gara sulla Skoda Fabia con la quale hanno viaggiato costantemente nelle primissime posizioni. Di grande spessore la prestazione del giovane Davide Porta, alla sua seconda esperienza sulla vettura ceca. In gara con Alberto Porzio, il giovane pilota di Settimo Torinese non ha commesso errori chiudendo sul podio. Quarto posto assoluto finale per Alberto Roveta e David Castiglioni, in gara sulla Skoda Fabia. Gianluca Tavelli e Nicolò Cottellero sono quinti assoluti grazie ad una gara come al solito molto precisa. I due canavesani precedono nella generale finale Angelo Morino e Valentina Grassone a bordo della Volkswagen Polo. Gara non proprio fortunata per Stefano Giorgioni e Federico Boglietti, anche loro sulla berlina di Mlada Boleslav. Ottava posizione per Marco Luisson e Martina Bertellegni, all'esordio sulla Citroen C3. Federico Santini festeggia con il nono posto assoluto e il successo di classe la sua 100ª gara corsa insieme alla sorella Tatiana a bordo della Peugeot 208. La top ten si conclude con Diego Martinelli e Ermes Bagolin sulla sempre verde Opel Astra. Fra le dame successo per Monica Caramellino e Chiara Lavagno a bordo di una Peugeot 208: a loro va il Trofeo Paola Bava.

Infine, alcune curiosità: hanno concluso la gara 70 equipaggi, mentre nel 2023 il Rally di Castiglione si prepara ad essere tappa importante della Coppa Rally di Zona Acì Sport.

FOTO DI TANCREDI PISTAMIGLIO

**PATTINAGGIO CORSA** La portacolori della Pattinatori San Mauro trionfa ai World Roller Games

## Alice Marletti mette le mani sul titolo mondiale

Alice Marletti torna a casa dai World Roller Games di Buenos Aires con due strepitose medaglie. Convocata in Argentina con la Nazionale Italiana, impegnata nella prestigiosa manifestazione internazionale, la portacolori della Pattinatori San Mauro è tra le protagoniste indiscusse dei Campionati Mondiali, andati in scena sul Vesmaco Track che nel 2018 ha ospitato le Olimpiadi giovanili. Nella prima fase su pista della kermesse iridata, Marletti chiude al decimo posto la 10 chilometri a punti/eliminazione e centra la finale della 1000 metri sprint, portata a termine in settima posizione. Sempre due le gare su strada disputate da Alice, la prova a punti e quella ad eliminazione. E' qui che l'azzurra tira fuori il meglio di sé, dominando letteralmente la 10 chilometri a punti, gara nella quale si rende protagonista di una fuga che la porta alla conquista del titolo iridato. Non meno importante la splendida medaglia d'argento cinta al collo nella prova ad eliminazione, in cui Alice Marletti si mantiene in testa dall'inizio alla fine, venendo beffata sul finale dalla colombiana Luna Shalom.



LA FESTA Fantastica accoglienza alla pista di pattinaggio della Colletta per Alice Marletti al rientro in Italia

Tutti i sacrifici fatti da due anni a questa parte da Alice, dal tecnico Simone Giaccaglia e da tutta la Pattinatori San Mauro hanno finalmente dato i loro frutti e al rientro in Italia non poteva mancare all'impianto di pattinaggio del Parco Colletta di Torino una bellissima festa per la campionessa del mondo, punta di diamante del sodalizio sanmaurese. Oltre al presidente Alessandro Ristaino, anche la vicesindaca di Druento Marinella Orsino ha portato i suoi omaggi ad Alice, così come l'assessora allo Sport di San Mauro Torinese, Daisy Miatton, il presidente regionale del-



la Federazione Italiana Sport Rotellistici, Marina Cesarello, e il consigliere regionale del Settore Corsa, Davide Manera. Tra le autorità presenti, anche

il coordinatore della Quinta Commissione Sport, Silvio Sabatino, e il sottosegretario della Commissione Sport, Fernando D'Apice, della Circostrizione 7.

**PIANETA UISP** L'obiettivo è trasmettere alle nuove generazioni la memoria storica nella speranza che permetta di non ripetere gli stessi errori del passato

## Preservare la storia attraverso il progetto VALUES e i "Sentieri della Memoria"

Preservare la storia attraverso percorsi appositamente studiati e chiamati non a caso "Sentieri della Memoria". Perché gli anni passano inesorabili, e molto presto coloro che adesso sono testimonianza vivente dei valori della resistenza non ci saranno più: diventa quindi indispensabile trovare un metodo nuovo, al fine di trasmettere alle nuove generazioni questa memoria storica, da conservare con cura nella speranza che permetta di non ripetere gli stessi errori del passato. È questo l'obiettivo principale di VALUES - Environmental and historical education in Europe through Sport, ovvero Educazione ambientale e storica in Europa attraverso lo Sport - che nelle scorse settimane ha visto un'apassionante riunione di pro-

getto presso la città spagnola di Reus. VALUES coinvolge infatti l'Association Régionale UISP-USEP Alpes-Méditerranée - che riveste anche il ruolo di capofila - il Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso, il Comité Régionale AURA USEP francese e il Consell Esportiu del Baix Camp di Reus, attraverso un progetto basato sull'esperienza di "Les Chemins de la Mémoire" che da anni viene portata avanti a livello Nazionale dall'associazione CRUSEP AURA - Comité Régional Union Sportive de l'Enseignement du Premier degré, Auvergne Rhône Alpes - la quale utilizza l'attività fisica come strumento didattico, non soltanto dal punto di vista storico. VALUES, infatti, attraverso l'esursionismo e il trekking ur-



bano, intende anche sviluppare le capacità motorie e le competenze trasversali - come l'osservazione e il pensiero critico e logico - stimolare la voglia di imparare e quella della ricerca costante. Senza dimenticare la componente ambientale: il progetto sarà utile a trasmet-

tere ai giovani l'importanza di uno stile di vita sano e attivo, ma anche la consapevolezza dell'ambiente che ci circonda e il rispetto per la montagna, da affrontare sempre in sicurezza. I destinatari diretti di VALUES sono quindi le scuole, con insegnanti e studenti di età

compresa tra i 6 e i 15 anni e residenti nei paesi di Francia, Italia e Spagna. Agli istituti scolastici verrà offerto un metodo di insegnamento innovativo attraverso lo sport, applicabile non solo alla storia, ma anche ad altre materie come scienze naturali, educazione civica e geografia. Il progetto potrà anche alla creazione di una rete di esperienze e di un manuale metodologico che possa essere utilizzato dagli insegnanti di tutta Europa. Di questi punti focali e delle attività che il progetto VALUES prevede si è discusso nel corso del meeting svoltosi venerdì 4 e sabato 5 novembre a Reus, come già precedentemente citato. "Il tale frangente i partner spagnoli hanno colto l'occasione per organizzare un'interessante

visita presso i luoghi della memoria e della resistenza antifranquista, con una particolare attenzione verso i rifugi anti-aerei di Reus e le trincee dei combattimenti che si sono svolti dal 1936 al 1938. Molto emozionanti le tappe lungo il fiume Ebro, che ha dato il nome alla più lunga e sanguinosa guerra civile del territorio. A Barcellona, invece, abbiamo visitato il Memoriale de El Fossar de la Pedrera, ovvero il cimitero della cava. Luogo in cui vi sono i resti di Lluís Companys, presidente della Generalitat della Catalogna durante la guerra civile spagnola, giustiziato dal regime franchista nel 1940 nel castello di Montjuïc" ha raccontato il Direttore del Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso, Roberto Rinaldi.